

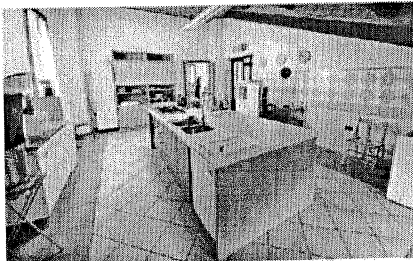
ASSOCIAZIONE "LA SFIDA"

Una vita in autonomia per i figli con disabilità: laboratori e convegno

La sfida è quella di far vivere ai figli con disabilità varie una vita normale. In una casa, insieme ad amici con cui si trovano bene, lasciando i genitori iper protettivi prima di dover dire loro addio e finire in una struttura, sia pure la migliore possibile. Cinque anni fa veniva approvata la legge italiana del "dopo di noi", ma già nel 2009 la Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità stabiliva il loro diritto a vivere in una casa, con chi vogliono, senza esse-

re segregati. Al contrario, aiutati dalla società a rendere possibile questa scelta di vita. Un gruppo di genitori, che ha figli adulti con disabilità di vario tipo, si è confrontata sul "dopo di noi". Non funziona, si sono detti, se non si comincia nel "durante noi" e hanno costituito nel 2019 l'associazione La Sfida, che ha come missione «il rispetto dei diritti, l'autodeterminazione e la vita indipendente» e che ha subito messo in piedi progetti e un convegno con la ministra

per le Pari Opportunità e la famiglia, la mantovana Elena Bonetti, previsto per il 9 ottobre. I vari lockdown hanno bloccato tutto e tutti, anche il primo appartamento, lo Sputnik, in cui avevano cominciato a vivere in autonomia cinque ragazzi con sindrome di Down, grazie alla associazione Aipd Mantova. Ma da qualche mese anche la Sfida si è rimessa in moto. Tanto che domani a Corte San Lorenzo verrà inaugurato dal sindaco di Curtatone Carlo Bottani lo spazio gestito dalla Ats In. Esistente, di cui La Sfida è parte, dove si svolgono i laboratori per l'autonomia e la vita indipendente rivolti a persone con disabilità. Sabato 9 ottobre invece si terrà il convegno "Ma dove vanno le persone con disabilità" durante il quale La Sfida presenterà i progetti per la vita indipendente



L'appartamento dove vengono organizzate le attività

(per informazioni: Donatella Bertelli 3427076897).

Nel concreto: circa venti persone che hanno problemi di disabilità, intellettuale, psichica, motoria o relazionale stanno affrontando un percorso di autonomia e preparazione alla vita indipendente. Ogni settimana c'è un incontro,

a Corte San Lorenzo di Curtatone, in cui si affrontano i temi legati all'essere adulti, con psicologi, operatori ed esperti nei vari settori. Si è cominciato dall'interrogarsi su: con chi vorresti vivere, dove? Si è passati alla gestione di una casa, dalle pulizie di base con i turni, alle spese, alla cu-

cina, al riordino. Una sera si è tenuta una apericena per i genitori, organizzata dai frequentatori dei laboratori insieme a un'esperta chiamata a seguirli.

La Sfida serve a lanciare in orbita tanti altri Sputnik, ovvero appartamenti dove un massimo di 5 inquilini vivono insieme, seguiti da un operatore e un supervisore, con la garanzia dei servizi che da soli non sono in grado di organizzare. Naturalmente dietro questo progetto ci sono passione, studio, aiuto economico da parte di fondazioni. La Fondazione Bam, con 5 mila euro, sostiene il progetto "re casa... non a caso" e la Fondazione Comunità Mantovana, con 10 mila, "Libertà di scegliere, disabilità e diritti: un abitare innovativo e inclusivo dentro la comunità".

MARIA ANTONIETTA FILIPPINI